

Introduzione

بِسْمِ اللّٰهِ الرَّحْمٰنِ الرَّحِیْمِ

الحمد لله رب العالمين و الصلاة و السلام على محمد و آله الطاهرين

Con il nome di Allah, Il Compassionevole, Il Misericordioso.

La lode ad Allah, Il Signore dell'Universo.

Possa Allah mostrare le Sue benedizioni sul Profeta Muhammad e la sua progenie.

L'Islam è una religione universale; la sua presenza puo' esser notata in tutto il mondo attraverso le conversioni o la migrazione. A ogni modo, il più visibile simbolo della presenza dell'Islam in Occidente è l'*hijab*— il copricapo utilizzato dalle donne musulmane per coprire la propria testa. Nell'area metropolitana di Toronto voi potete vedere donne musulmane con l'*hijab* nelle scuole, nei college, nelle università, sul lavoro, nei viali e lungo le strade.

Essendo il più evidente simbolo della presenza dell'Islam, è anche il bersaglio più facile per molestare i musulmani. Ovunque un politico razzista, o i media, o un gruppo estremista attacca l'Islam, il primo vero obiettivo è l'*hijab* della donna musulmana. Anche alcuni cosiddetti esperti dell'Islam e del Medio Oriente assumono una attitudine accondiscende e cercano di insegnare ai musulmani che l'*hijab* non è un dovere religioso nell'Islam, sostenendo che si tratta per lo più di una questione culturale utilizzata dagli uomini musulmani per opprimere le donne. Anche alcuni giornalisti, politici e intellettuali musulmani non in pace con se stessi salgono su questo vagone per presentarsi come "progressisti" e "liberati".

L'*hijab* è realmente una tradizione culturale dei persiani o dei turchi che venne adottata dagli arabi che lo introdussero nell'Islam? O per esso vi è un fondamento religioso nel Corano e nella tradizione del Profeta?

Il Termine “Hijab”

Il termine “*hijab*—الحجاب” letteralmente indica una *copertura*, una *tenda* o una *cortina*. Non è il termine tecnico utilizzato nella giurisprudenza islamica per indicare il codice di abbigliamento femminile. Il termine utilizzato nella giurisprudenza islamica che denota la condotta di uomini e donne che non hanno relazioni familiari gli uni agli altri, e il loro codice di abbigliamento, è *satr* o *satir*—الستر، الساتر.

Negli ultimi due decenni, comunque, sia i musulmani in Occidente che i mass-media, hanno utilizzato il termine *hijab* per definire il copricapo e l'abito che copre interamente il corpo delle donne musulmane.

E' con quest'ultimo significato – quello copricapo e di abito intero – che noi abbiamo utilizzato il termine *hijab* in questo testo.

URL di origine:

<https://www.al-islam.org/it/hijab-labbigliamento-delle-donne-musulmane-islamico-o-culturale-sayyid-muhammad-rizvi/introduzione>